06 OTT 2022

5542

Al Sindaco del Comune di Montecalvo Irpino
Sede

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità

Il sottoscritto **dott. Andrea Desio**, nato ad Avellino il 20 settembre 1985, C.F. DSENDR85P20A509F, in qualità di Segretario comunale del Comune di Montecalvo Irpino (AV),
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R . n. 445 del 2000, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 39 del 2013 e, in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:
di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 decreto legislativo n. 39 del 2013) e cioè: peculato (art. 314); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); concussione (art. 317); corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); corruzione in atti giudiziari (art. 319- ter); induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); istigazione alla corruzione (art. 322); peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); abuso di ufficio (art. 323); utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); rifiuto di atti d'ufficio; omissione (art. 328); rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune (art. 4, comma 1, decreto legislativo n. 39 del 2013);

di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (art. 4, comma 1, decreto legislativo n. 39 del 2013);

di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Campania (art. 7, comma 2, decreto legislativo n. 39 del 2013);

di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Campania, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del decreto legislativo n. 39 del 2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative;

attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 decreto legislativo n. 39 del 2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:
di non trovarsi nelle cause di incompatibilità, di cui all'art. 9 comma 1 del decreto legislativo n. 39 del 2013, come di seguito riportato:
gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità, di cui all'art.9 comma 2 del decreto legislativo n. 39 del 2013, come di seguito riportato:
gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità, di cui all'art.11 comma 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013, come di seguito riportato:
gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a. con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
b. con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c. con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità, di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 39 del 2013, come di seguito riportato:
gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità, di cui all'art. 12 comma 2 del decreto legislativo n. 39 del 2013, come di seguito riportato:

gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo, di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità, di cui all'art. 12 comma 4 del decreto legislativo n. 39 del 2013, come di seguito riportato:
gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a. con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b. con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
c. con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, in tal caso, una nuova dichiarazione sostitutiva, nonché a comunicare annualmente, ai sensi dell'articolo 20 comma 2 del decreto legislativo n. 39 del 2013, l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui a tale decreto.

Trattamento dati personali:
Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e del Regolamento UE 679/2016 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa e che, ai sensi dell'articolo 20 comma 3, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito del Comune alla voce "Amministrazione trasparente".

Allega *curriculum vitae* e carta d'identità.

Montecalvo Irpino, li 05 ottobre 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea Desio

Scade il 20/09/2026

Diritti segr. 0,26
c.i. 5,16

AX 3245606

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

AVELLINO

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 3245606

DI

DESIO ANDREA

Cognome DESIO

Nome ANDREA

nato il 20/09/1985

(atto n. 3287 p. I s. A 1985)

a AVELLINO (AV)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza AVELLINO

Via CONTRADA SAN TOMMASO N. 112

Stato civile STATO LIBERO

Professione LIBERO PROFESSIONISTA

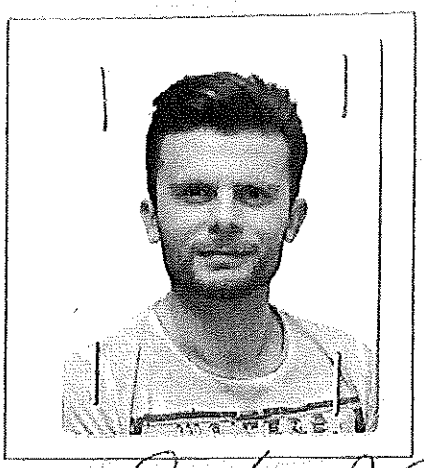
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,75

Capelli CASTANI

Occhi VERDI

Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare

AVELLINO li 21/07/2016

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Dott.ssa MOG. Francesca